

50

• Euro: è la
cifra della multa
conminata
all'addetta
alla vigilanza

Passeggia sulla pista senza scarpe idonee Operatrice multata

La vicenda Un'addetta alla vigilanza è stata sorpresa da un consigliere comunale che ha fatto scattare la sanzione

NASSIMILIANO PISTILLI

Pizzicata mentre va a spasso lungo la pista di atletica con scarpe con idonee, quando invece doveva vigilare e controllare l'area della pista di atletica nella zona di Chiappitto. E per lei arriva una sanzione di 50 euro. Il fatto singolare è accaduto giovedì. La pista come noto fa parte dell'impianto sportivo dello stadio dell'atletica, ed è l'unico sito dell'area aperto al pubblico. Ma con precise precauzioni, tipo ad esempio quello di indossare calzature idonee per camminare o correre. La vicenda la si può considerare un fatto unico e raro. Giovedì il consigliere comunale Maurizio Maggi si è recato nella zona, e quando ha visto l'operatrice addetta alla vigilanza, camminare serenamente lungo la pista in compagnia di una amica, ha chiesto chiarimenti. Anche in virtù del fatto che il posto delle persone addette alla vigilanza è all'ingresso o ai margini della pista per controllare su eventuali comportamenti poco

Il consigliere Maurizio Maggi ha relazionato protocollando il tutto al responsabile di servizio che ha sanzionato



consoni. Non certo quello di trasformarsi da controllori in appassionati dello jogging. Sembra che sia nato un alterco. Il consigliere allora in qualità di rappresentante del comune e di pubblico ufficiale, ha effettuato una apposita relazione al responsabile del servizio. Questi, nello specifico il maggiore della Polizia Locale Dino Padovani, ha avviato la procedura d'ufficio tenendo conto di quanto previsto dall'apposito regolamento comunale in merito all'uso e utilizzo della pista di atletica. E così per l'operatrice è scattata una sanzione pecuniaria di 50 euro più le spese della notifica. Una vicenda singolare, è chiaro. Ma che ha un obiettivo preciso, il rispetto delle strutture pubbliche. Inutile lanciare proclami se poi si chiude sempre un occhio. In questo caso poi ad essere "presa in castagna" una operatrice della vigilanza, che dovrebbe vietare l'ingresso ad esempio a chi non ha le scarpe idonee per utilizzare la pista di atletica. Un caso che farà discutere, ma che alla fine non è stato altro che il rispetto di quanto previsto. ●

L'impianto
sportivo
vicino
usato
il jogging



NUOVOGIORNO

Lunedì
3 novembre 2014